

ANNO 2012  
VERBALE N. 5  
CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

4 ottobre

Giovedì 4 ottobre alle ore 21 nella sala Frassinetti sotto la presidenza del parroco P. Venturino Cacciotti, si è tenuta la seduta del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Presenti: P. Venturino Cacciotti, P. Fausto Bartocci, Luciana Marascotti, Graziano Magnabosco, Fiorenza Rodella, Marta Avesani, Giovanna Carli, Giuseppe Brugnoli, Antonella Andreoli, Giancarlo Melotti, Luisa Boscaini, Sara Bertoncelli, Patrizia Cappellato, Enrico Martini, Diego Bonaconza, Chiata Liera e Federico Mistè.

Alla preghiera iniziale, segue la lettura del verbale del Consiglio precedente, che viene approvato.

Il parroco affronta il primo argomento all'ordine del giorno: i vari impegni che dovranno coinvolgerci nel prossimo anno pastorale.

- a. I giovani. Essi devono essere oggetto di una nostra speciale cura. Sono la chiesa in formazione. Ci sono giovani vicini e giovani lontani. Per i primi vanno raddoppiati i nostri sforzi per sviluppare ulteriormente l'animazione, per i secondi, non avendo né mezzi, né ricette, bisogna svegliare di più la nostra fantasia e zelo.
- b. Le vocazioni. Dobbiamo guardare sempre al mondo giovanile con le armi che abbiamo a nostra disposizione che sono la proposta e la preghiera. Legata alla vocazione al sacerdozio, c'è anche la vocazione al matrimonio, anch'essa in crisi e soffocata da una mancanza di progettazione di vita.
- c. I lontani. L'ottanta per cento dei parrocchiani è lontano. Ci sono lontani allontanati e lontani che temporaneamente ' in occasione di alcuni sacramenti, si riavvicina. Dobbiamo provocare scosse con iniziative a mo' di sisma e contatti personali, in modo delicato, con lavoro certosino, senza guardare al risultato.
- d. I defunti. Ci sono tanti anziani e persone molto malate. Purtroppo non si riesce a conoscerli e quindi a condividere con loro la loro malattia, come vorremmo. Solo poche persone sono state seguite prima della morte. Che forse è carente nella gente "la certezza della salvezza"?

Seguono molti interventi. Riguardo ai giovani si osserva che la realtà giovanile all'interno della parrocchia è sfaccettata, non priva di contraddizioni, ma sicuramente i giovani qui sono amati e occorre che questo loro arrivi. Dobbiamo offrire loro occasioni e testimonianze.

Come possibili iniziative a loro favore si suggerisce di aprire un doposcuola con lezioni private, di usare molto i mezzi di informazione, e, partendo dalle risorse che abbiamo, di aprire la sala giochi per creare legami di amicizia tra loro, fare tornei e non escludere una "Missione giovani".

Se la fede non è sempre evidente e ci sono tanti lontani le cause o le concause sono molteplici e il supporto più determinante che è la famiglia oggi è traballante.

Si chiede se le proposte nate nel precedente Consiglio Pastorale sono state realizzate o sono state disattese o sono ancora nel cassetto.

Si risponde che alcune cose sono state fatte, per es. lo "SMAnia", la visione comune dei campionati europei, il campo scuola, il "Gazebo day", l'impianto d'allarme in chiesa, anche il problema dei disturbatori notturni è per adesso risolto. È ripartita inoltre la pagina Web.

Si conclude con la sottolineatura che inizierà tra giorni l'anno della fede, per il quale si faranno due iniziative, promosse dal gruppo MASCI.

Sarà dato risalto alla preghiera comunitaria e privata per le quattro intenzioni sovra esposte.

Il Presidente

Il Vice Presidente

Verona 26 gennaio 2013